



COMUNE DI CAFASSE

Provincia di Torino

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14

OGGETTO :

Tassa sui rifiuti - TARI - Approvazione del piano finanziario e determinazione delle tariffe anno 2016.

L'anno duemilasedici, addì ventinove, del mese di aprile, alle ore 21 e minuti 00, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
SORRISIO Andrea	SINDACO	X	
SCARANO Rinaldo	CONSIGLIERE	X	
MARIETTA Daniele	CONSIGLIERE	X	
FARALLI Lorenzo	CONSIGLIERE		X
RAVALLI Giovanni	CONSIGLIERE	X	
APRUZZESE Marco	CONSIGLIERE	X	
PRELINI Giorgio	CONSIGLIERE	X	
CORONA Enrico	CONSIGLIERE	X	
MORANDO Francesco	CONSIGLIERE	X	
GOZENI Mario	CONSIGLIERE	X	
ROLANDO Maurizio	CONSIGLIERE	X	
CAPUCCHIO Giuseppe	CONSIGLIERE		X
BRERO Erika	CONSIGLIERE	X	
Totale		11	2

E' presente all'adunanza l'Assessore Esterno Signora GIACOMELLI Federica.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Sig.ra PIGOTTI dr.ssa Rita che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor SORRISIO Andrea nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Tassa sui rifiuti (TARI) – Approvazione del piano finanziario e determinazione delle tariffe anno 2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

A relazione del Consigliere Marietta Daniele Assessore all'Ambiente, per la relazione e gli interventi del Sindaco e del Consigliere Rolando Maurizio si fa espresso riferimento alla registrazione del 29/04/2016 CD n. 3/2016;

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della L. 147/2013 istituisce a decorrere dal 01/01/2014 l'Imposta Unica Comunale, composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

- con propria deliberazione n. 20 del 20/07/2014 è stato approvato il Regolamento che disciplina l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale, nel quale è disciplinata altresì la Tassa sui Rifiuti nel Comune di Cafasse;

- ai sensi dell'art. 1, comma 651 e 652, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 o in alternativa, nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

- l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e della parte variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

- l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- il Decreto Ministero Interno 28.10.2015 ha differito al 31.3.2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e successivamente è stato prorogato al 30.4.2016 con Decreto Ministero Interno 1.3.2016;

- ai sensi dell'art. 1, commi 662, 663 e 664, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 42 del vigente Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale della tassa, rapportata a giorno, maggiorata del 100%;

- è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Finanziario approvato in questa sede

e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2016;

- che si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, nella misura compresa tra i valori minimi e massimi proposti dalle tabelle 2, 3 e 4 dello stesso decreto come meglio specificato nell'allegata proposta di adozione delle tariffe sopra richiamata;

- che la popolazione del Comune di Cafasse risulta, al 31.12.2015, inferiore a 5.000 abitanti;

Visti:

- il piano finanziario per l'anno 2016 redatto dal gestore del servizio di igiene urbana Consorzio Intercomunale dei servizi per l'Ambiente (CISA) di Ciriè, attuale gestore del servizio di igiene urbana, nel quale sono riportate analiticamente le voci ed i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, diviso per singoli interventi, compresi gli investimenti, integrato per la parte relativa ai costi interni per l'attività di gestione, accertamento, riscossione e contenzioso nonché per la creazione di un fondo svalutazione crediti e ravvisata la necessità di provvedere alla sua approvazione;

- il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, nel quale è disciplinata altresì la Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con propria deliberazione n. 20 del 29/07/2014, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dai responsabili dei servizi, per quanto riguarda la regolarità tecnica e contabile;

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi nelle forme di legge, esito proclamato dal Presidente:

DELIBERA

1) Di approvare il Piano finanziario per l'anno 2016, predisposto dal gestore del servizio di igiene urbana Consorzio Intercomunale dei Servizi per l'Ambiente (CISA) di Ciriè, integrato per la parte relativa ai costi interni per l'attività di gestione, accertamento, riscossione e contenzioso nonché per la creazione di un fondo svalutazione crediti, riassunto nella proposta di adozione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI), allegata al presente provvedimento per costituire parte integrante e sostanziale;

2) Di ripartire i costi fissi ed i costi variabili relativi al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche nella seguente percentuale:

a) **utenze domestiche 77,00%**

b) **utenze non domestiche 23,00%**

3) Di determinare per l'anno 2016 le seguenti tariffe della Tassa sui Rifiuti:

A) Utenze domestiche (art. 38 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale):

Composizione del nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,43603	45,20
2 componenti	0,50870	90,40

3 componenti	0,56061	115,82
4 componenti	0,60214	146,89
5 componenti	0,64367	183,62
6 o più componenti	0,67481	211,87

B) UtENZE non domestiche (art. 39 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale):

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1) Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,33632	0,51775
2) Campeggi, distributori carburanti	0,54517	0,83599
3) Stabilimenti balneari	0,41385	0,63889
4) Esposizioni, autosaloni	0,28673	0,44355
5) Alberghi con ristorante	0,90174	1,38708
6) Alberghi senza ristorante	0,62410	0,96085
7) Case di cura e riposo	0,69325	1,06355
8) Uffici, agenzie, studi professionali	0,77567	1,19456
9) Banche ed istituti di credito	0,40198	0,61947
10) Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,75017	1,15298
11) Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01455	1,55620
12) Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,69290	1,06035
13) Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,78510	1,20162
14) Attività industriali con capannoni di produzione	0,58533	0,90214
15) Attività artigianali di produzione beni specifici	0,70477	1,07957
16) Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	3,38067	5,18667
17) Bar, caffè, pasticceria	2,54249	3,89883
18) Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,48917	2,28831

19) Plurilicenze alimentari e/o miste	1,52409	2,33799
20) Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,23282	6,50066
21) Discoteche, night club	1,08265	1,66262

C) Utenze soggette a tariffa giornaliera (art. 42 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale):

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/giorno)	Quota variabile (€/mq/giorno)
10) Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00411	0,00632
16) Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	0,01852	0,02842
20) Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,02319	0,03562

- 4) di dare atto che le tariffe suddette decorrono dal 1° gennaio 2016;
- 5) di dare atto inoltre che sull'importo della Tassa sui Rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA) di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, calcolato con l'aliquota deliberata dalla Città Metropolitana;
- 6) di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;
- 7) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito D.M. in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033/2014 del 28/02/2014;

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(SORRISIO Andrea)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(PIGOTTI dr.ssa Rita)

SI ATTESTANO, ai sensi dell'art. 49 c.1 del D.lgs 267/2000 e s.m.i.

La regolarità tecnica

La regolarità contabile

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Reg. n. 206/2015

La presente deliberazione viene pubblicata all Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124 del D.lgs 267/2000, con decorrenza dal - 5 MAG 2016

Cafasse, li - 5 MAG 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
(PIGOTTI dr.ssa Rita)

Io sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d' ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno 15.5.2016

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 c.4 D.Lgs 267/2000)
 perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs 267/2000)

Cafasse, li 15.5.2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
(PIGOTTI dr.ssa Rita)